



Firenze, 13 dicembre 2010

Prot. 4546/10/sg

Ai Presidenti delle
Pubbliche Assistenze

Ai Presidenti dei
Comitati Regionali

Alla Commissione Nazionale
Anpas Protezione Civile

***Oggetto: Regolamento Anpas Protezione Civile
testo approvato dal Consiglio Nazionale del 5 dicembre 2010***

Il Consiglio Nazionale Anpas domenica 5 dicembre, su proposta della Commissione Nazionale Anpas Protezione Civile, ha approvato il nuovo testo del regolamento di protezione civile che vi inviamo in allegato.

Come spesso succede la lunga esperienza in Abruzzo ha portato modifiche anche al sistema Anpas, infatti il regolamento tenta di rifotografare la situazione attuale della protezione civile Anpas. Alcune importanti novità come l'istituzione dei referenti nazionali e la scomparsa dello Scon sono figli dell'esperienza vissuta in quei lunghi otto mesi di attività a L'Aquila. Sempre dall'esperienza arriva la necessità di mettere ordine nei censimenti e rendere trasparenti i rapporti; per questo il regolamento definisce che chi decide di far parte della colonna nazionale di protezione civile deve mettere per iscritto che cosa è disposto a condividere.

Discorso diverso per il *Patto di Solidarietà*, che è stato inserito nel regolamento non per censire i volontari (infatti il *Patto* non viene poi inviato a nessuno, rimane in associazione ed al volontario), ma per rendere ancora più trasparenti alcuni passaggi. In pratica il *Patto* ribadisce alcuni diritti e doveri dei quali è fondamentale siano consapevoli almeno i volontari di protezione civile.

L'altra grossa novità di questo regolamento è una maggiore importanza all'attività di prevenzione e di formazione.

Le associazioni che fossero interessate ad approfondire l'argomento sono pregate di prendere contatti con il proprio Comitato Regionale mentre come Anpas nazionale assicuriamo la massima collaborazione e la disponibilità a partecipare a momenti di incontro.

Cordiali saluti.

Il Responsabile Nazionale
Anpas Protezione Civile
(Carminè Lizza)



REGOLAMENTO NAZIONALE PROTEZIONE CIVILE A.N.P.A.S.

Approvato dal Consiglio Nazionale del 5 dicembre 2010

Premessa - L'allegato "Patto di Solidarietà" è parte integrante di questo regolamento. Per Anpas Protezione Civile si intende l'attività svolta in maniera autonoma rispetto alle colonne regionali, provinciali o comunali con risorse umane, mezzi ed attrezzature a disposizione di Anpas, dei Comitati Regionali e delle Pubbliche Assistenze. L'attività di protezione civile viene svolta in vari ambiti a seconda delle situazioni (comunale, intercomunale, provinciale, interprovinciale, regionale, interregionale, nazionale o internazionale) da diversi soggetti del mondo Anpas: Pubbliche Assistenze, coordinamenti provinciali o zone, Comitati Regionali, Anpas nazionale. Il presente regolamento disciplina l'organizzazione dell'attività delle componenti che lo sottoscrivono a tutti i livelli, pertanto un Comitato Regionale che sottoscrive il regolamento si impegna a definire la quota parte di risorse (umane e strumentali) che mette a disposizione della colonna nazionale, ma - con effetto a cascata - si impegna anche ad effettuare analoga ripartizione delle risorse rimanenti per la quota parte da destinare alla colonna della Regione, a quelle delle Province, ecc.

Stessa logica viene applicata all'organizzazione, cioè la suddivisione di compiti e l'individuazione di figure individuate per il livello nazionale devono essere replicati anche agli altri livelli territoriali diversi. Il Consiglio Nazionale può autorizzare la deroga a questo modello, a seguito di delibera del Consiglio Regionale che, spiegandone i motivi, propone un modello alternativo più funzionale alla realtà operativa di riferimento.

Ogni volta che nel presente regolamento viene identificata la figura del Vicespabile viene fatto con l'unica

intenzione di individuare una persona che agisce esclusivamente in sostituzione o delega del responsabile.

Art.1 - L'ANPAS svolge attività di Protezione Civile attraverso i volontari delle Pubbliche Assistenze per il tramite dei Comitati Regionali. Potrà avvalersi anche di collaborazioni con enti e/o associazioni esterne per migliorare l'intervento e promuovere la cultura di protezione civile. Anche queste collaborazioni dovranno avvenire nel rispetto di quanto previsto dal Patto di Solidarietà.

Art.2 - ORGANI. L'area nazionale di protezione civile è composta da:

- Commissione Nazionale Protezione Civile
- Responsabile Nazionale Protezione Civile
- Vicespabile Nazionale Protezione Civile
- Responsabile Operativo Nazionale
- Vicespabile Operativo Nazionale
- Referenti Nazionali
- Responsabile della Sala Operativa Nazionale
- Vicespabile della Sala Operativa Nazionale
- Responsabili di settore / attività

Art.3 - Commissione Nazionale. Composta dal Responsabile Nazionale Protezione Civile, Vicespabile Nazionale Protezione Civile, Responsabile Operativo Nazionale, Responsabile della Sala Operativa Nazionale, Vicespabile della Sala Operativa Nazionale, Responsabili Regionali di Protezione Civile e dai Consiglieri Nazionali che hanno espressamente scelto di partecipare a questo gruppo. I lavori della Commissione sono coordinati dal Responsabile Nazionale. In caso di assenza del Responsabile Regionale può partecipare il Vicespabile Regionale o altra persona purché autorizzata per scritto dal Comitato Regionale di appartenenza.

Sono compiti della Commissione:

- Attuare le linee definite dal Consiglio Nazionale Anpas e/o dalla Direzione Nazionale Anpas
- Sviluppare e mantenere la struttura di Protezione Civile Anpas
- Proporre progetti di previsione e prevenzione
- Indicare i percorsi formativi da seguire così come richiamato all'art.19 del presente regolamento;
- Indicare strategie e modalità di impiego dei volontari;
- Stabilire i criteri di partecipazione dei volontari agli eventi, quindi sia il sistema di allertamento/attivazione in caso di emergenza che quello di coinvolgimento in caso di esercitazioni e/o formazione.
- Nominare il Responsabile Operativo Nazionale, il Vicespabile Operativo Nazionale, il Responsabile ed il Vicespabile della Sala

Operativa Nazionale. I due Vicespabili sono nominati dalla Commissione su indicazione dei Responsabili.

- Svolgere funzioni sostitutive rispetto ai Comitati Regionali, ove gli stessi non siano in grado o non intendano garantire la gestione dell'intervento o il coordinamento del settore protezione civile

Art.4 - Responsabile Nazionale. Presiede e coordina la Commissione Nazionale di Protezione Civile, ha compiti di coordinamento ed indirizzo politico, propone le strategie di intervento e di investimento, rappresenta la struttura nazionale di Protezione Civile ANPAS ad ogni livello, di concerto con la Direzione Nazionale nomina rappresentanti presso organismi esterni.

Il Vicespabile agisce su delega del Responsabile Nazionale o in sua sostituzione.

Il Responsabile ed il Vicespabile Nazionale sono nominati dalla Direzione Nazionale su indicazione del Presidente Nazionale.

Art.5 - Responsabile Operativo Nazionale. E' un ruolo tecnico di coordinamento e di gestione all'interno dell'area di Protezione Civile Nazionale durante gli interventi operativi, funge da coordinatore e riferimento per i Referenti Nazionali, per i Responsabili Regionali di Protezione Civile e per i Responsabili dei settori di attività di concerto con il Responsabile Nazionale. Il Vicespabile agisce su delega del Responsabile Operativo Nazionale o in sua sostituzione.

Art.6 - Sala Operativa Nazionale. E' coordinata dal **Responsabile della Sala Operativa Nazionale.** Viene attivata dal suo Responsabile di concerto con il Responsabile Operativo Nazionale, informato il Responsabile Nazionale, e rimane aperta H24 sino al termine delle necessità di coordinamento nazionale. E' il luogo di coordinamento e di comando delle attività dalle sedi associative verso il luogo dell'evento. Mantiene contatti con le Istituzioni preposte all'attivazione ed alla gestione dell'emergenza, nonché con le strutture e le figure Anpas che partecipano all'evento. Può dotarsi di strutture mobili da dislocare sul territorio per lo svolgimento delle funzioni di coordinamento in sede locale dove se ne ravvisa la necessità. La Sala Operativa Nazionale può, di concerto con il Responsabile Nazionale, diramare comunicati stampa nazionali nella prima fase dell'intervento operativo. I Comitati Regionali e le Sale Operative Regionali hanno l'obbligo di inoltrare alla Sala Operativa nazionale l'informativa relativa ad attivazioni che avvengono sul loro territorio ed inviarne la documentazione. Il Vicespabile agisce su delega del Responsabile della Sala Operativa Nazionale o in sua sostituzione.



REGOLAMENTO NAZIONALE PROTEZIONE CIVILE

Anpas - Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze

TESTO APPROVATO DAL CONSIGLIO NAZIONALE A.N.P.A.S. DEL 5 DICEMBRE 2010



Art.7 - Referenti Nazionali. I Referenti Nazionali sono nominati dalla Direzione Nazionale. I Comitati Regionali possono segnalare dei volontari che dovranno comunque seguire un percorso formativo nazionale specifico, teso anche a verificarne la disposizione alla gestione dei rapporti sia con i volontari che con strutture esterne quali DPC, Dicomac e altre organizzazioni che possono trovarsi sul luogo dell'intervento

Il percorso formativo dovrà anche verificare l'affidabilità dei soggetti nella gestione dei rapporti e per le funzioni che questo ruolo richiede. I Comitati Regionali segnalando i nominativi per questo ruolo si impegnano a favorire la loro partecipazione ai percorsi formativi e la mobilità, qualora diventino referenti nazionali, in occasione di eventi nazionali (aggiornamenti, emergenze e/o esercitazioni).

I Referenti Nazionali svolgono un'attività di assistenza verso i volontari Anpas impegnati in un evento, soprattutto se l'evento prevede interventi su più aree e per conto di più Enti della struttura di Protezione Civile (Dipartimento, Regioni, ecc.). Collaborano con i responsabili Anpas nei campi per fornire loro il massimo sostegno possibile. In assenza del Responsabile Nazionale o del Responsabile Operativo Nazionale tengono sia i rapporti fra la colonna nazionale Anpas e le strutture operative e di coordinamento dello Stato (Dpc, Dicomac, ecc.), sia i rapporti fra i responsabili di tutti i volontari Anpas (non solo della colonna nazionale) presenti sul luogo dell'intervento e le strutture di coordinamento (sede nazionale, SON, Comitati Regionali, ecc.).

Nella normale attività i Referenti Nazionali svolgeranno un'attività di supporto e sostegno ai Comitati Regionali ed alle singole Pubbliche Assistenze per le attività di prevenzione.

Art.8 - Responsabili di settore / attività. Ricevono dalla Commissione Nazionale l'incarico specificatamente ad un settore di attività. Agiscono in nome e per conto della Commissione preparando le linee guida per il settore di riferimento, proponendo e coordinandone le attività. Durante gli interventi (sia di emergenza che in esercitazioni) la loro attività è coordinata dal Responsabile Operativo Nazionale. I settori sono identificati dalla Commissione Nazionale ed approvati dal Consiglio

Nazionale a seconda delle esigenze del sistema protezione civile.¹

Questa responsabilità non rientra nella tabella delle compatibilità visto che questo è un ruolo al quale si arriva per conoscenze specifiche. Pur non avendo una regolamentazione rigida vale comunque la filosofia utilizzata per la tabella delle compatibilità, secondo la quale ogni ruolo per poter essere funzionale non deve essere assoggettato ad altri nella scala delle disponibilità e quindi è auspicabile evitare una concentrazione di ruoli su poche persone.

Propongono all'approvazione della Commissione Nazionale il regolamento di settore.

Art.9 - Segreteria Nazionale. Come per tutti i settori di attività dell'Anpas, anche per le attività di protezione civile è previsto il coinvolgimento attivo da parte del personale della segreteria nazionale che, a seconda della programmazione annuale e delle emergenze, potrà essere impegnato anche in situazioni esercitative, di addestramento o di emergenza.

Art.10 -Partecipazione dei Comitati Regionali. I Comitati Regionali Anpas che vogliono partecipare alla colonna nazionale Anpas di protezione civile, devono darne comunicazione per iscritto ad Anpas nazionale, comunicando la delibera del Consiglio Regionale che ha confermato tale volontà ed indicando la quota di risorse (umane o materiali) che intende mettere a disposizione esclusiva della colonna nazionale ed i riferimenti delle persone che ricoprono i ruoli previsti nel presente regolamento a livello regionale. In alternativa può presentare un modello modificato che ritiene più consono al suo territorio da sottoporre all'approvazione del Consiglio Nazionale (vedi anche quanto indicato in premessa).

I Comitati regionali si impegnano, in collaborazione con Anpas nazionale, a costruire le conoscenze necessarie alle

Pubbliche Assistenze per sviluppare concrete azioni di prevenzione a tutela delle comunità dove operano.

Art.11 -Iscrizione delle associazioni. Le Associazioni ANPAS che intendono far parte della colonna nazionale di protezione civile Anpas, devono sottoscrivere un'apposita domanda di adesione alla colonna nazionale predisposta dalla Commissione Nazionale. Questo documento, che deve citare espressamente l'accettazione del presente regolamento e del Patto di Solidarietà, dovrà essere sottoscritto dal Presidente della Pubblica Assistenza. Tale domanda dovrà essere inviata al Comitato Regionale di appartenenza che, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta e previa verifica dei requisiti darà parere motivato (favorevole o contrario) scritto.

In caso di parere favorevole la copia della documentazione inviata dal Comitato Regionale al Responsabile Nazionale presso la Segreteria Nazionale di Protezione Civile sarà sottoposta al vaglio della Commissione Nazionale Protezione Civile che ne determina l'inserimento nella colonna nazionale.

Il requisito fondamentale per iscriversi alla colonna mobile di Protezione Civile Anpas è quello di essere un'organizzazione aderente all'ANPAS, di poter mettere almeno una quota di risorse a disposizione della colonna nazionale e di accettarne le regole. Se il Comitato Regionale non ha aderito alla colonna nazionale, la Pubblica Assistenza invierà la richiesta direttamente ad Anpas nazionale che effettuerà le verifiche del caso.

Art.12 -Divisa e livrea. Tutte le associazioni della colonna nazionale sono obbligate ad adottare la divisa nazionale Anpas (con tre requisiti obbligatori: colore rosso o arancio, loghi Anpas sulla spalla e sulla schiena) e la livrea nazionale ANPAS sui mezzi.

Art.13 - Impiego ed attività. L'impiego operativo delle Associazioni iscritte nel settore di Protezione Civile dell'ANPAS avverrà secondo disposizioni della SON, che, in accordo con il Responsabile Nazionale o suo delegato, indicherà tramite le Sale Operative Regionali le attrezzature e le dotazioni necessarie. Le Associazioni si impegnano a formare i volontari secondo norme e percorsi comuni, tramite corsi regionali e

¹ A titolo esemplificativo, al momento della stesura del presente regolamento, sono identificati come settori: il gruppo cinofili, i pma, le segreterie di campo, le cucine, la logistica, il soccorso su piste, telecomunicazioni radio



REGOLAMENTO NAZIONALE PROTEZIONE CIVILE

Anpas - Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze

TESTO APPROVATO DAL CONSIGLIO NAZIONALE A.N.P.A.S. DEL 5 DICEMBRE 2010



nazionali, come da indicazioni della Commissione Nazionale di Protezione Civile.

I volontari, inviati dalle Associazioni in zona operativa, sia essa di emergenza vera o simulata, devono essere preparati ed idonei ad operare ed avere idonea copertura assicurativa. La documentazione relativa dovrà essere in possesso e reperibile presso l'Associazione di appartenenza.

Le Associazioni accettano i vari livelli di coordinamento nazionale, regionale o locale e si impegnano a rispettarli. Le Associazioni, oltre a quanto richiesto all'atto della domanda, dovranno ogni anno e ad ogni consistente variazione inviare al proprio Comitato Regionale il censimento delle risorse di uomini e mezzi e quant'altro sia necessario evidenziare. Il Comitato Regionale riverserà queste informazioni alla Sala Operativa Nazionale.

Le Associazioni si impegnano a mettere a disposizione della Protezione Civile dell'ANPAS (se possibile tramite il coordinamento del Comitato Regionale) le risorse che saranno dichiarate nel censimento. Le attrezzature strumentali dovranno essere supportate dalle istruzioni necessarie ad assicurare un'utilizzazione ottimale. A fronte delle nuove disposizioni legislative i Comitati Regionali devono contingentare uomini e mezzi per garantire l'intervento ai vari livelli: comunale, provinciale, regionale, nazionale.

Le Associazioni si impegnano ad essere attori in attività di prevenzione da svolgere nei territori dove normalmente svolgono le loro attività.

Art.14 -Espulsione, revoca o esclusione. L'espulsione di un'Associazione dal settore Anpas Protezione Civile, dopo tutti i possibili tentativi di conciliazione, è decretata, per gravi inadempienze, dalla Commissione Nazionale su indicazione scritta e motivata del Comitato Regionale di competenza. La Segreteria Nazionale di Protezione Civile ne informerà l'Associazione stessa.

L'eventuale revoca dell'iscrizione alla Protezione Civile da parte di un'Associazione, firmata dal Presidente, deve essere spedita al Comitato Regionale di competenza che ne spedisce tempestivamente copia alla Segreteria Nazionale per l'aggiornamento degli archivi.

Avverso il provvedimento di espulsione l'Associazione interessata potrà ricorrervi interpellando il Collegio

Nazionale dei Probiviri, il quale entro 60 giorni darà parere definitivo e vincolante.

Il Responsabile Nazionale acquisite le informazioni su eventuali gravi inadempienze di un'associazione in occasione di eventi nazionali (esercitazioni, formazione o emergenza) può chiedere, per iscritto e motivandolo, al Comitato Regionale o alla Commissione Nazionale di avviare il procedimento di espulsione di una associazione. Nel caso una Pubblica Assistenza non sia più, a prescindere dei motivi, associata Anpas viene automaticamente esclusa dalla colonna mobile nazionale.

Art.15 -I Responsabili Regionali dovranno annualmente redigere una relazione sulle attività di Protezione Civile, svolte nell'ambito del Comitato Regionale. Dovranno altresì presentare la programmazione delle attività previste per l'anno successivo, dandone conoscenza alle strutture nazionali di coordinamento.

Le Associazioni aderenti al settore di Protezione Civile dell'ANPAS si impegnano ad informare regolarmente i responsabili di Protezione Civile del Comitato Regionale di competenza sulle attività e sui progetti in essere che le coinvolgono.

Art.16 -Gli organi previsti all'art.2 concorrono a redigere il manuale di protezione civile nel quale sono indicate le modalità di intervento e le procedure da seguire suddivise per ruoli e settori. Il manuale di protezione civile Anpas costituisce il documento di riferimento per i corsi di formazione da organizzare, di concerto con il sistema nazionale della formazione Anpas.

Art.17 -I Comitati Regionali sono tenuti a strutturare le proprie Segreterie Regionali di protezione civile con una standardizzazione dell'organizzazione e della modulistica definita nei manuali Anpas di protezione civile, oltre a quella relativa ai dettati degli articoli 9, 10 del DPR 194/2001.

Art.18 -Formazione - Con cadenza annuale viene redatto un documento programmatico (proposto dalla Commissione Nazionale PC di concerto con il Responsabile Nazionale della Formazione ed approvato dalla Direzione Nazionale) che:

- definisca i contenuti relativi alla formazione dei referenti nazionali;

- definisca il percorso formativo necessario all'attività di prevenzione che le associazioni devono svolgere;
- contenga gli obiettivi che la formazione dei volontari di protezione civile deve raggiungere.

Tabella delle incompatibilità

RUOLI	Resp. Nazionale	Vicesp. Nazionale	Responsabile Operativa Naz.	Vicesp. Operativa Naz.	Resp. Sala Operativa Nazionale	Vicesp. Sala Operativa Nazionale	Referent. Nazionale	Responsabile Regionale	Vicesp. Responsabile Regionale
Responsabile Nazionale		NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
Vicesp. Nazionale	NO		NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI
Responsabile Operativa Naz.	NO	NO		NO	NO	NO	NO	SI	SI
Vicesp. Operativa Naz.	NO	NO	NO		NO	NO	NO	SI	SI
Resp. Sala Operativa Nazionale	NO	NO	NO	NO		NO	NO	SI	SI
Vicesp. Sala Operativa Naz.	NO	NO	NO	NO	NO		NO	SI	SI
Referente Nazionale	NO	NO	NO	NO	NO	NO		SI	SI
Responsabile Regionale	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI		NO
Vicesp. Responsabile Regionale	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	

Nei rispetto delle compatibilità una stessa persona non può comunque avere più di due cariche



REGOLAMENTO NAZIONALE PROTEZIONE CIVILE

Anpas - Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze

TESTO APPROVATO DAL CONSIGLIO NAZIONALE A.N.P.A.S. DEL 5 DICEMBRE 2010



Patto di Solidarietà

ANPAS Nazionale, il Comitato Regionale Anpas , il Coordinamento Provinciale di , la Pubblica Assistenza ed il volontario che partecipano al settore protezione civile nazionale ANPAS

SONO CONSAPEVOLI

- di partecipare all'attuazione di una legge che ha come finalità quelle di "tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi" con mezzi non armati e non violenti, mediante servizi di utilità sociale. L'attività è tesa a costituire e rafforzare i legami che sostanziano e mantengono coesa la società civile, rendono vitali le relazioni all'interno delle comunità, allargano alle categorie più deboli e svantaggiate la partecipazione alla vita sociale, attraverso azioni di solidarietà, di inclusione, di coinvolgimento e partecipazione, che promuovono a vantaggio di tutti il patrimonio culturale e ambientale delle comunità, e realizzano reti di cittadinanza mediante la partecipazione attiva delle persone alla vita della collettività e delle istituzioni a livello locale, nazionale, europeo ed internazionale;

SI IMPEGNANO

- a far parte di una rete di soggetti che a livello nazionale accettano e condividono le stesse regole per attuare obiettivi comuni, sono disponibili al confronto e alla verifica delle esperienze e dei risultati, nello spirito

di chi rende un servizio al Paese ed intende condividere il proprio impegno con gli altri.

ANPAS, i Comitati Regionali, quelli provinciali (o zone) e le Pubbliche Assistenze

ASSICURANO

- che ogni volontario che sceglie di partecipare al settore di protezione civile ha avuto tutto il supporto necessario per effettuare veramente una scelta consapevole vista la delicatezza dell'attività che spesso tocca i beni primari dei cittadini (salute, casa, ambiente, radici culturali)

AFFERMANO

- la necessità di coinvolgere i cittadini durante tutte le fasi previste dalla legge;

RICONOSCONO

- il diritto dei volontari di essere impegnati per le finalità che ANPAS si è prefissata e non per esclusivo beneficio di un ente, dello Stato o comunque un elemento terzo all'ANPAS ed ai cittadini interessati;

CHIEDONO

- ai volontari di accettare il dovere di apprendere, farsi carico delle finalità del movimento, partecipare responsabilmente alle attività indicate per il settore protezione civile, aprendosi con fiducia al confronto con le persone che ricoprono ruoli di responsabilità, esprimendo nel rapporto con la popolazione e nell'attività diretta il meglio delle proprie energie, delle proprie capacità, della propria intelligenza, disponibilità e sensibilità, valorizzando le proprie doti personali ed il patrimonio di competenze e conoscenze acquisito, impegnandosi a farlo crescere e migliorarlo;

Ogni singolo volontario che partecipa al settore protezione civile nazionale ANPAS

RICONOSCE

- che il volontariato si basa sulla cultura della gratuità e del dono e può aiutare tutti a scoprire una nuova cultura – quella della solidarietà, dello sviluppo sostenibile, della non violenza, del rispetto dell'altro e della cittadinanza responsabile.

ASSICURA

- il suo impegno a rispondere in maniera appropriata all'esigenze che si presenteranno nelle varie situazioni, siano questi eventi formativi, momenti di socializzazione o situazioni di emergenza

AFFERMA

- l'importanza della carta dei valori dell'Anpas ed in particolare che essere volontari di una Pubblica Assistenza significa essere agenti contaminanti per promuovere movimenti sociali e individuali che contribuiscono a riparare i "guasti" sociali.

E' CONSAPEVOLE

- che il suo impegno non si esaurisce con il turno di servizio. Un volontario è tale durante tutte le ore della giornata ed a prescindere dal posto in cui si trova, che sia in associazione, a casa, sul luogo di lavoro o per strada. Non potrà prescindere dall'essere cittadino attivo nella tutela dell'integrità della vita, dei beni comuni e nella conservazione dei territori e degli spazi.

Data,

Il Presidente della P.A. (.....)	Il Presidente ANPAS Comitato Regionale	Il Presidente Nazionale ANPAS (Fausto Casini)
	(.....)	(.....)

Il Volontario (.....)